



Città di Marsala

Medaglia d'oro al Valore Civile

Settore Attività Produttive, Sport, Turismo, Attività Culturali e SUAP **Sportello Unico per le Attività Produttive**

Dirigente: **Dott. Giuseppe Fazio**
Responsabile SUAP: **Ing. Giuseppe Giacalone**
Indirizzo: Piazza Del Popolo, 1 - 91025 Marsala (TP)

Telefono: 0923/993365 – Fax: 0923/711373
e-mail: suapmarsala@comune.marsala.tp.it
Posta certificata suap@pec.comune.marsala.tp.it

BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA

OGGETTO: BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE PLURIENNALE DI UN'AREA SITA NELLA C/DA AMABILINA PER L'INSTALLAZIONE DI CHIOSCO.

II DIRIGENTE

PREMESSO

che é pervenuta istanza da parte di operatori di collocazione di chioschi nella C/da Amabilina, in applicazione del vigente Regolamento dei chioschi approvato con delibera C.C. n. 95/2010 e ss.mm.ii.;

che è interesse della scrivente Amministrazione Comunale promuovere iniziative che migliorino la vivibilità della città e creino servizi per lo sviluppo della città;

VISTA la L.R. n. 18 del 01/03/1995 e s. m.i.;

VISTO il D.Lgs. 26/03/2010 n. 59;

VISTA la delibera di C.C. n. 95 del 22/07/2010;

VISTA la L.R. n.28 del 22/12/1999 e s. m. i.;

SI RENDE NOTO

che è indetto bando pubblico per l'assegnazione di un'area sita nella C/da Amabilina per la realizzazione ed installazione, di un chiosco della superficie massima di mq. 25,00 (venticinque), da destinare alla vendita di alimenti e bevande, avente le caratteristiche specificate nel regolamento dei chioschi.

Art. 1 - SOGGETTI AMMESSI

La partecipazione alla gara è consentita a persona fisica , società di persone o a Società di Capitale.

Gli interessati dovranno essere in possesso, alla data di scadenza del presente avviso, della capacità a contrarre con la P.A., nonché dei requisiti morali e professionali di cui all'art. 3 della Legge Regionale 28/1999 e succ. mod. e/o int., richiesti per l'attività di vendita che si intende svolgere.

In caso di Società, associazioni od organismi collettivi i requisiti di cui al comma 1 dell'art.71 del D.lgs.n.59/2010 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2 comma 3, del Decreto del Presidente della Repubblica n.252 del 03/06/1998.

ART. 2 - CARATTERISTICHE DELL'AREA

L'area messa a disposizione é evidenziata nella planimetria allegata al presente bando (vedi allegato1). Il concessionario deve installare obbligatoriamente un chiosco avente dimensioni e caratteristiche di cui al progetto approvato, in cui svolgerà l'attività di commercio al dettaglio.

In caso di violazione del divieto di cui sopra il Comune di Marsala può procedere, a proprio insindacabile giudizio, alla revoca della concessione.

ART. 3 – DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione in uso dell'area avrà la durata di anni 10 (dieci) decorrenti dalla data de rilascio della stessa, ed è rinnovabile nei modi di legge.

Allo scadere della durata della concessione, originario o rinnovato, il Comune provvederà a restituire la cauzione prestata, previa verifica del puntuale adempimento di tutti gli obblighi contrattuali.

ART. 4 - CAUZIONE PROVVISORIA PER LA PARTECIPAZIONE

Costituzione: Il soggetto concorrente dovrà costituire cauzione provvisoria di € 1.000,00 da prestarsi in uno dei modi appresso indicati e che dovrà essere inclusa, IN ORIGINALE, nella documentazione amministrativa della Busta "A", come specificato al successivo articolo 5).

Mediante fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 385/93, che dovrà espressamente prevedere:

- Clausola contenente espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante, e senza possibilità di porre eccezioni;
- Validità non inferiore a 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- L'impegno del fidejussore a rilasciare cauzione definitiva in caso di aggiudicazione;
- Qualora la cauzione venga rilasciata da Istituto di Intermediazione Finanziaria dovrà essere documentato o dichiarato che quest'ultimo è iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. 385/93 e che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzato dal Ministero del Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica.

Restituzione: Entro 30 gg dalla aggiudicazione definitiva, l'Amministrazione provvederà a restituire, ai concorrenti non risultati aggiudicatari, a mezzo di raccomandata A/R, la cauzione prestata mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

La cauzione provvisoria prestata dal concorrente che risulterà aggiudicatario della gara è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto.

L'importo della cauzione verrà incamerato qualora non si addivenga alla stipula del contratto di concessione per causa dipendente dalla volontà dell'aggiudicatario

ART. 5 – DOMANDE

La domanda di partecipazione all'assegnazione dell'area dovrà indicare la indicazione della postazione a cui si concorre, essere indirizzata al COMUNE DI MARSALA, dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune, Via Garibaldi, **entro e non oltre le ore 10,00 del giorno 20 aprile 2012** in un unico plico.

Ogni ditta può presentare una sola domanda.

Il plico potrà essere recapitato mediante raccomandata a.r., inoltrata da corrieri specializzati oppure consegnato direttamente all'Ufficio Protocollo. Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente: non saranno ammesse a gara le imprese i cui plichi perverranno oltre la scadenza del termine indicato, neppure se la mancata o tardiva consegna siano attribuibili a cause di forza maggiore o a fatti di terzi.

Il plico dovrà:

- essere sigillato con ceralacca e/o controfirmato sui lembi di chiusura;
- recare l'intestazione **“ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE PLURIENNALE DI N. 1 AREA SITA NELLA C/DA AMABILINA PER L'INSTALLAZIONE DI CHIOSCO”** -
- recare l'indicazione del mittente;

Il plico dovrà contenere pena esclusione:

1. istanza di partecipazione all'assegnazione dell'area, secondo il modello allegato 3), debitamente sottoscritta dal titolare della ditta individuale o dal legale rappresentante della società, con la quale chiedono di partecipare alla gara.
La domanda deve contenere i seguenti elementi:
 - 1.indicazione dell'area di cui si chiede l'assegnazione;
 - 2.le generalità complete del richiedente e dell'eventuale addetto alla vendita (la denominazione dell'impresa, l'indicazione dei titolari o del legale rappresentante (nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza);
 - 3.il codice fiscale e la partita IVA, se posseduta;
 - 4.indicazione della sede legale;
 - 5.Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, resa ai sensi degli art.21,38, 46 e 47 del DPR 445/2000 nonché degli art. 483,495 e 496 del Codice Penale sotto la propria personale responsabilità con allegata copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità, del firmatario che attesti le seguenti condizioni, pena esclusione:
 - A. il possesso dei requisiti previsti dal presente bando;
 - B. il possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 3 della L.R. 28/1999 e succ. mod. e/o int.;
 - C. il possesso dei requisiti professionali del legale rappresentante o dell'eventuale addetto alla vendita; (se dovuto)
 - D. di aver preso visione del bando, delle disposizioni di legge e regolamenti che disciplinano la materia e di tutti gli allegati facenti parte integrante e sostanziale del bando medesimo e di accettare tutte le condizioni ivi contenute;
 - E. di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso, né di essere persona giudicata pericolosa ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. n. 114/98, e s.m.i.;
 - F. che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza e di sospensione previste dall'art. 10 Legge 31 maggio 1965, n. 575 riportate nell'allegato 1 del Decreto Legislativo 8 agosto 1994, n. 490 (antimafia) ai sensi del DPR 03.06.1998 n. 252;
 - G. di non trovarsi nelle condizioni di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione,
 - H. di cui agli art. 120 e seguenti della Legge 24 novembre 1981, n. 689 e del DLgs 231/2001
 - I.che la ditta non si trova in stato di liquidazione, fallimento e non ha presentato domanda di concordato e che non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data della gara procedure di fallimento o concordato;
 - J. di non trovarsi nelle condizioni previste dagli artt. 11 e 92 del TULPS approvato con R.D. giugno 1931, n. 773;
 - K. di non avere alcuna lite pendente con il Comune di Marsala e di non essersi reso inadempiente o colpevole di negligenza nell'eseguire prestazioni per il Comune stesso o per altre Amministrazioni Pubbliche;
 - L. che nei confronti del concorrente e dei relativi amministratori muniti di poteri di rappresentanza, non sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, ovvero per qualsiasi reato contro la Pubblica Amministrazione;
 - M.di autorizzare l'Ufficio SUAP del Comune di Marsala al trattamento dei propri dati personali ai sensi della Legge 675/96 per le finalità inerenti al presente bando;
 - N. l'impegno di comunicare, entro trenta giorni, tutte le variazioni nei propri requisiti, organizzazione e struttura che siano rilevanti ai fini del mantenimento del posteggio.
 - O. L'impegno ad effettuare il versamento del canone di concessione nelle forme di legge;
 - P. Dichiarazione di non essere concessionario di altra area comunale;
2. Fidejussione per la cauzione provvisoria di Euro 1.000,00 così come meglio specificato al precedente articolo 4) del bando;

3. copia del presente bando firmata in ogni sua facciata per conoscenza ed accettazione integrale e incondizionata, di tutte le condizioni contenute nel presente bando senza riserva alcuna.

Tutte le dichiarazioni sono rese nella forma dell'autocertificazione, con le modalità di cui al D.P.R. 28.12.2000 n. 445

L'amministrazione si riserva di verificare le circostanze e la veridicità delle dichiarazioni della documentazione presentata.

ART. 5 - SOPRALLUOGO E RICHIESTA DI CHIARIMENTI

Gli interessati potranno chiedere chiarimento o copie del bando e degli allegati ,previo appuntamento da richiedere, mediante fax, al n. 0923711373. La richiesta verrà girata al tecnico presente (arch. Buscemi o Geom. Angileri).

ART. 6 CAUSE DI INAMMISSIBILITA'

Sono causa di inammissibilità e, quindi, di esclusione dalla selezione:

- la presentazione della domanda fuori dai termini indicati nel presente avviso;
- l'accertata mancanza di requisiti obbligatori;
- la mancanza di uno dei documenti di cui al precedente art. 4;

ART. 7 CRITERI DI ASSEGNAZIONE

Al fine della formazione della graduatoria il Comune adotta i seguenti criteri cumulabili:

- a) Anzianità iscrizione registro imprese per attività di commercio = punti 0,25 per anno per un massimo di punti 4 (la frazione di anno presa in considerazione è quella maggiore di sei mesi);
- b) Domande presentate da società di cui la maggioranza di soci siano giovani con meno di 35 anni e domande presentate da ditte individuali il cui titolare sia giovane con meno di 35 anni d'età = punti 10;
- c) Domande presentate da società di cui la maggioranza di soci siano donne e domande presentate da ditte individuali il cui titolare sia donna = punti 10;
- d) Operatore che in passato è stato concessionario di area pubblica e successivamente vi abbia rinunciato senza che ciò abbia determinato contenzioso con l'amministrazione = punti 2 per anno fino ad un massimo di punti 10 (si considerano i periodi superiori a mesi sei per anno);
- e) Associazioni Onlus che commerciano beni riconducibili al settore alimentare, prodotti dall'Associazione = punti 10.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta, se ritenuta valida. In caso di parità di punteggio l'assegnazione verrà effettuata per sorteggio.

ART. 8 - MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il giorno 23 aprile 2012, alle ore **10,00**, presso gli Uffici dello Sportello Unico A.P. di Piazza del Popolo, avverrà l'apertura delle buste. Tutti i concorrenti hanno facoltà di essere presenti ai lavori della Commissione, nelle fasi in cui le stesse sono pubbliche, come di seguito meglio specificato. Si procederà anche in presenza di una sola offerta ammessa alla gara.

La Commissione si riunirà in seduta **pubblica** per:

- la verifica della conformità di ciascuna busta relativamente al termine di arrivo ed ai requisiti richiesti dal presente Bando;
- all'apertura del plico contenente la documentazione;
- all'esame della documentazione amministrativa;

- il calcolo del punteggio con riferimento ai criteri di cui al precedente articolo 7.

Gli eventuali aggiornamenti delle sedute, qualora si rendessero necessari, saranno di volta in volta resi noti al termine di ogni seduta, così come verranno resi noti i risultati della valutazione effettuata fino a quel momento dalla Commissione.

Avverso il provvedimento di approvazione delle graduatorie, gli interessati possono proporre opposizione entro e non oltre il 5° (quinto) giorno successivo all'ultimo giorno di pubblicazione di detto provvedimento all'Albo Pretorio del Comune, presentando memorie ed osservazioni scritte al Dirigente del SUAP.

Qualora il termine scada in un giorno festivo, detto termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Allo scadere del quinto giorno di pubblicazione, senza che siano pervenute all'Amministrazione osservazioni, si procederà ad acquisire o richiedere nel rispetto della graduatoria, la documentazione probatoria delle dichiarazioni rese in domanda, la mancata produzione della documentazione richiesta, o la non corrispondenza della medesima a quanto dichiarato, comporterà l'esclusione dal concorso, salva la possibilità di denunce penali.

ART. 9 - CAUZIONE DEFINITIVA

Prima del rilascio dell'atto di concessione, l'aggiudicatario dovrà corrispondere una cauzione (costituita con fidejussione bancaria o polizza assicurativa) **pari ad Euro 5.000,00**, a garanzia di:

- ☐ dell'adempimento delle obbligazioni assunte;
- ☐ di effettivo avvio dell'attività entro 30 gg. dal rilascio delle prescritte autorizzazioni di legge;
- ☐ a copertura di eventuali danni ai beni di proprietà comunale, nonché a copertura di eventuale spese di ripristino dell'area.

Pertanto, tale polizza, che occorrerà mantenere per tutta la durata della concessione, dovrà espressamente prevedere:

- ☐ il pagamento a semplice richiesta del Comune entro 15 giorni dalla richiesta, in caso di escussione;
- ☐ la polizza deve rimanere valida fino a quando il Comune non ne restituirà l'originale o non farà la dichiarazione scritta di liberazione dall'obbligo;
- ☐ il fidejussore non deve godere del beneficio della preventiva escussione del contraente di cui all'art. 1944 del Codice Civile;
- ☐ Il fidejussore deve rinunciare ad avvalersi delle eccezioni di cui agli artt. 1945 e 1947 del Codice Civile;
- ☐ La polizza dovrà essere aggiornata a cadenza biennale sulla base dell'aumento degli indici ISTAT;

ART. 10 - RESPONSABILITA' E RISOLUZIONE DELLA CONCESSIONE – DECADENZA E REVOCA DELLA AUTORIZZAZIONE AMMINISTRATIVA.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di risolvere anticipatamente la concessione, nei seguenti casi:

- b) l'uso improprio o diverso da quello previsto nell'atto di concessione del suolo o spazio pubblico o del bene pubblico ;
- c) grave e ripetuta inosservanza da parte del concessionario di uno o più obblighi assunti verso l'Amministrazione o violazione delle disposizioni di legge o regolamentari dettate in materia;
- d) cessione a terzi dell'atto di concessione, nonché dei relativi diritti ed obblighi fuori dai casi espressamente previsti nel successivo art. 11;
- e) frode del concessionario;
- f) in ogni altra inadempienza, qui non contemplata, o fatto, che renda impossibile la prosecuzione della concessione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del codice civile.

L'intenzione di avvalersi della facoltà di revoca della concessione sarà preceduta dalla comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della legge 241/1990, con la quale verrà assegnato un termine di 15

giorni all'interessato affinché lo stesso possa presentare propri scritti difensivi, memorie, o la richiesta di udizione.

In ogni caso, l'Amministrazione Comunale, in caso di inosservanza da parte del concessionario di uno o più obblighi, potrà valutare, in relazione all'entità della violazione commessa, di procedere preventivamente alla contestazione dell'addebito, assegnando un termine per adempiere agli obblighi contrattuali violati prima di procedere alla risoluzione.

ART. 11- TRASFERIMENTO DELLA CONCESSIONE

Le concessioni possono essere trasferite esclusivamente in forza di:

- a) cessione d'azienda o di ramo d'azienda;
- b) donazione dell'azienda o del ramo d'azienda;
- c) successione nella proprietà dell'azienda, secondo le norme del codice civile.

Nel caso di trasferimento della concessione per cessione d'azienda o di ramo d'azienda, il cedente deve essere titolare della concessione da almeno un anno.

Il contratto di trasferimento di proprietà o di donazione, per dare titolo al subingresso, deve essere stipulato in forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata da un notaio.

Il subentrante, sia per atto tra vivi che "*mortis causa*", prima di iniziare l'attività, deve presentare apposita richiesta di voltura al Comune di Marsala, comunicando in particolare, i seguenti dati:

- a) nome e cognome ovvero ditta o ragione sociale o denominazione sociale, se trattasi di impresa individuale o società;
- b) luogo e data di nascita ovvero data di costituzione se trattasi di società;
- c) codice fiscale/partita IVA;
- d) residenza o sede legale;
- e) il nome e cognome, il luogo e la data di nascita, l'indirizzo di residenza ed il codice fiscale del o dei legali rappresentanti;
- f) il possesso dei requisiti morali e professionali di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 114/1998 e s.m.i. e degli altri requisiti previsti dal Regolamento e dal presente bando per l'assegnazione delle aree;
- g) gli estremi di iscrizione al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. ove già in attività;
- h) l'assenza, nei propri confronti, delle cause di divieto, di decadenza o sospensione di cui all'art. 10 L. n. 575/1965 o dalle altre disposizioni dirette a prevenire e reprimere il fenomeno mafioso;
- i) l'inesistenza di cause d'esclusione di cui all'art. 38 comma 1 lett. a) b) c) d) e) f) g) h) i) l) m) m bis) del D.Lgs. 163/2006 o in situazioni di incapacità a contrarre con la P.A.;

Alla richiesta di subingresso devono essere allegati i seguenti documenti:

- a) originale della concessione del chiosco o, in caso di smarrimento o distruzione della stessa, la denuncia presentata all'Autorità di Pubblica Sicurezza;
- b) copia autenticata dell'atto di cessione in proprietà o copia della denuncia di successione;
- c) copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Il subentrante non potrà iniziare la propria attività né occupare il chiosco di vendita già concesso al cedente prima del formale rilascio della concessione volturata.

ART. 12 – RECESSO ANTICIPATO DA PARTE DEL CONCESSIONARIO.

Qualora il concessionario intenda recedere **anticipatamente** rispetto alla scadenza originaria o risultante dall'intervenuto rinnovo, per propria scelta o per causa di forza maggiore, dovrà comunicarlo con un preavviso scritto al Comune di almeno 6 (sei) mesi.

In caso di nuovo subentrante nella concessione, il Comune provvederà a restituire la cauzione all'aggiudicatario iniziale, previa verifica dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali. Il subentrante dovrà versare al Comune una cauzione della stessa tipologia e contenuti del cedente.

Al concessionario che allo scadere del termine non intenda procedere al rinnovo della concessione, sarà restituita la cauzione prestata, previa verifica dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali.

ART. 13 – SVOLGIMENTO DEL PROCEDIMENTO CONGIUNTO SIA AI FINI EDILIZI CHE DELLA AUTORIZZAZIONE AMMINISTRATIVA ALLA VENDITA.

Dal momento in cui il Comune invierà al vincitore la comunicazione di aggiudicazione, il procedimento si svolgerà secondo le seguenti fasi e tempi:

1) Entro 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione, l'interessato dovrà presentare al Comune la pratica per la richiesta dell'autorizzazione edilizia . La mancata presentazione nel suddetto termine, comporterà la decadenza del vincitore e la nomina di altro soggetto successivo in graduatoria, con l'avviso di quest'ultimo tramite lettera raccomandata o telegramma. L'amministrazione Comunale si riserva comunque di valutare le eventuali richieste di proroga del termine di 60 giorni ove comprovate da valide motivazioni.

2) Contestualmente alla presentazione di quanto indicato al precedente punto 1) l'interessato dovrà presentare anche la domanda per l' Autorizzazione Amministrativa alla vendita di alimenti e bevande prevista dalla L.R.n.18 del 01/03/1995 e s.m.i, 28/1999, previo possesso dei requisiti morali e professionali in materia previsti. Al momento della presentazione di tale domanda, l'impresa individuale o la società dovranno quindi essere già regolarmente costituite. Alla domanda dovranno essere allegati i documenti necessari a dimostrazione del requisito professionale posseduti.

3) L'Ufficio competente provvederà all'istruttoria con riferimento all'aspetto amministrativo, urbanistico, edilizio, sanitario ecc., nel rispetto della normativa in materia operante, così come meglio specificato ai successivi punti.

4) Trattandosi di attività produttiva, essa è soggetta al rispetto **della tempistica**, per la conclusione del procedimento, stabilita dalla legislazione in materia operante, decorrente dalla data di presentazione al protocollo generale della domanda, salvo eventuali sospensioni del procedimento che comportano automaticamente il prolungamento del termine di conclusione.

5) Entro 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dal rilascio delle Autorizzazioni necessarie alla realizzazione del chiosco, l'interessato dovrà avere realizzato il chiosco, gli allacci necessari ai servizi e comunicare la fine dei lavori.

Il mancato rispetto dei suddetti termini comporterà la decadenza del vincitore e alla nomina di altro soggetto successivo graduatoria, con l'avviso di quest'ultimo tramite lettera raccomandata o telegramma. L'amministrazione Comunale si riserva comunque di valutare le eventuali richieste di proroga del termine di 60 giorni ove comprovate da valide motivazioni.

6) Dopo la fine dei lavori, l'interessato dovrà presentare la D.I.A. ai fini della registrazione delle attività alimentari ai sensi del Reg. C.E. N. 852.

ART. 14 - FORO COMPETENTE E DISPOSIZIONI FINALI

Per ogni controversia sorta in dipendenza dell'applicazione del presente bando o del stipulando contratto, la competenza è del foro di Marsala.

ART. 15 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, il trattamento dei dati richiesti ai concorrenti avverrà esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalla legislazione vigente, e si svolgerà comunque in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. Tali dati saranno depositati presso l'Amministrazione comunale. E' riconosciuto il diritto degli interessati di visionare tali dati e di chiederne la rettifica, integrazione e cancellazione secondo quanto previsto dal D. Lgs. 196/2003.

ART. 16 – ACCESSO

I richiedenti hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i...

ART. 17 – AVVERTENZE

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento d'indirizzo indicato nella domanda, nè per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Per ragioni di pubblico interesse, il presente avviso pubblico potrà essere modificato o revocato, senza che gli interessati possano vantare diritti o pretese di sorta. Per quanto non previsto nel presente avviso pubblico si fa espresso riferimento alle vigenti norme legislative e regolamentari in materia.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni contenute nelle domande di partecipazione. Qualora dal controllo emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese, il richiedente, oltre a rispondere ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento o atto emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

ART. 18 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

Ai sensi degli artt. 4 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i., il Responsabile del procedimento è l'Ing. Giuseppe Giacalone, quale anche Responsabile del SUAP – Tel. 0923993362/329 – Fax 0923/711373.

ALLEGATI:

- 1) Planimetria dell'area;

IL RESPONSABILE DELLO SUAP

Ing. Giuseppe Giacalone

IL DIRIGENTE

Dott. Giuseppe Fazio